REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1390 del 15/09/2020 RAVENNA

Proposta:	DLV/2020/1437 del 15/09/2020
Struttura proponente:	SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE EST AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO
Oggetto:	APPROVAZIONE RICHIESTA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56/87, PRESENTATA DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI - DI CUI 1 CON RISERVA - A TEMPO INDETERMINATO TEMPO PIENO, PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE ALLA CUSTODIA, VIGILANZA E ACCOGLIENZA", PER LE SEDI TERRITORIALI IN PROVINCIA DI RAVENNA
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE EST
Firmatario:	ANDREA PANZAVOLTA in qualità di Responsabile di servizio
Responsabile del procedimento:	Andrea Panzavolta

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge 28 febbraio 1987, n. 56 “Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 16 che regola le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni e gli enti pubblici non economici di lavoratori da inquadrare nei livelli per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell’obbligo;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm. ed in particolare l’art. 35;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm. ii;
- il D.L. n. 4 del 28/1/2019 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28/3/2019 con particolare riferimento all’art. 4 comma 15-quater riportante disposizioni per lo stato di disoccupazione;
- la L.R. 01 agosto 2005 n. 17 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ed in particolare:
    - l'art. 52 “Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro”;
    - l'art. 53 “Disposizioni di prima applicazione concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro”;
    - l'art. 54 “Integrazioni alla legge regionale n.17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro”;

Viste altresì:

- le deliberazioni di Giunta Regionale n.810 del 05 maggio 2003 e n.901 del 10 maggio 2004, modificate e integrate dalla deliberazione n.2025 del 23 dicembre 2013, con le quali la Regione Emilia - Romagna ha approvato gli “Indirizzi operativi per l’attuazione nel sistema regionale dei servizi per l’impiego delle province dei principi fissati nel Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n.181 e ss.mm., del D.P.R. 07 luglio 2000 n. 442 e ss.mm. , della L.R. 01 agosto 2005, n.17 e ss.mm. e delle linee guida regionali per lo stato di disoccupazione di cui all’accordo tra Stato, Regioni e Province Autonome del 5 dicembre 2013” che al Punto F. disciplinano “L'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16 marzo 2020 recante “Approvazione indirizzi operativi ai fini dello svolgimento, da parte dei Centri per l'impiego, delle procedure di avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 16 Legge n. 56/1987. Modifica ed integrazione alla delibera di Giunta Regionale n. 2025/2013” con la quale è stato disposto:
    - di approvare le modifiche e le integrazioni degli Indirizzi operativi ai fini dello svolgimento, da parte dei Centri per l’impiego, delle procedure di avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni ai sensi

dell'articolo 16 legge n. 56/1987 di cui al punto F. dell'Allegato 1 alla propria deliberazione n. 2025/2013;

- di autorizzare l'Agenzia regionale per il Lavoro ad adottare, nel rispetto dei nuovi indirizzi operativi, l'approvazione della disciplina di dettaglio, anche tramite l'eventuale previsione di una procedura di avviamento a selezione gestita esclusivamente in modalità telematica attraverso il sistema informativo;

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro sulla base delle norme vigenti citate ha assunto, a partire dal 1 agosto 2016, le competenze dei Centri per l'impiego in merito alle procedure di avvio a selezione nella Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art.16 della L.56/87 e ss.mm.ii.;

Richiamata la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1161 del 20/7/2020 che approva "Avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/87 – Approvazione della disciplina di dettaglio nell'ambito degli indirizzi operativi approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione 2025/2013, come modificati e integrati con deliberazione 185/2020", con decorrenza dal 20/07/2020, con particolare riferimento a:

- svolgimento dell'intera procedura con modalità telematica quale strumento di semplificazione amministrativa e di valorizzazione delle tecnologie nel rapporto con i cittadini, con abrogazione delle precedenti disposizioni di cui alle Determinazioni n. 217 del 16 marzo 2017 e ss.mm., n. 590 del 06 giugno 2018, n. 393 del 24 aprile 2018 limitatamente al punto 1;
- abrogazione delle disposizioni previste dalle determinazioni n. 137/2013, 37/2017, 217/2017 e 590/2018 e dal punto 1 del dispositivo della determinazione n. 393/2018 e svolgimento di tutte le procedure selettive in corso per le quali non sia stata già effettuata la raccolta delle candidature esclusivamente in applicazione della nuova disciplina;
- pubblicazione di eventuali avvisi pubblici per l'avvio a selezione nella pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 nei primi tre mesi di vigenza della nuova disciplina, di norma, per un periodo di tempo non inferiore a 45 giorni;

Preso atto della richiesta di avviamento a selezione presentata ai Centri per l'Impiego ambito territoriale di Ravenna dalla sottoindicata Amministrazione Pubblica per la copertura dei posti di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO, sede di lavoro: sedi territoriali nella Provincia di Ravenna – richiesta pervenuta il 18/03/2020 prot. E-Grammata n. LV/2020/0019694 del 18/03/2020;

Richiamato altresì il D. L. n. 18 del 17/3/2020 convertito con la L. n. 27 del 24/4/2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato in GU n. 70 del 17/3/2019 e in vigore da tale data di pubblicazione ed in particolare:

- art. 40 "sospensione delle misure di condizionalità", modificato dall'art. 76 del D.L. n. 34 del 19/5/2020, che ha disposto anche la sospensione *ex lege* delle procedure di avviamento a selezione di cui all'art. 16 della L. n. 56 del

28/2/1987, per la durata di 4 mesi a decorrere dal 17/3/2020 in quanto determinano assembramento di persone e pertanto fino al 16/7/2020;

- art. 103 co. 1 “ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. […] Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento”, termine prorogato al 15 maggio 2020 dal D.L. n. 23 dell’8/4/2020, sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi;

Ritenuto pertanto di

- approvare l’avviso pubblico, considerata l’attuale validità della richiesta del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, nel rispetto della disciplina di dettaglio in vigore dal 20/7/2020 approvata con la sopra citata Determinazione n. 1161/2020, con pubblicazione per un periodo non inferiore ai 45 giorni per l'avvio a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 da parte dei Centri per l’Impiego ambito territoriale di Ravenna per la copertura dei posti per la richiesta di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, disponendo che:
    - la suddetta richiesta di avviamento a selezione sarà pubblicata sul sito internet http://www.agenzialavoro.emr.it/ravenna , oltre che nella bacheca dei Centri per l'Impiego dell’ambito territoriale di Ravenna per almeno 45 giorni a decorrere dal 16/09/2020;
    - i lavoratori interessati all’avviamento a selezione dovranno trasmettere la domanda di partecipazione esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica allo specifico indirizzo di accesso per ogni codice di richiesta indicato nel sito web https://www.agenzialavoro.emr.it/ravenna/approfondimenti/documentazione/elenco-delle-aste-art-16-aperte ed attivo nelle date e negli orari indicati nell’avviso pubblico di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, pena la non ammissione della richiesta stessa;
    - le graduatorie relative all’avviamento a selezione sopra citato saranno redatte dai Centri per l’Impiego ambito territoriale di Ravenna;
- riprendere i termini di conclusione del procedimento di avviamento a selezione, posto in 90 giorni dalla data di ricezione della richiesta o di eventuale integrazione da parte della P.A. di cui alla richiesta pervenuta in data 18/03/2020 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, a decorrere dal 17/7/2020 dato il periodo di sospensione per 4 mesi dal 17/3/2020 delle procedure di avviamento a selezione previsto dall’art. 40 del D. L. n. 18/2020 e successive modifiche e dall’art. 76 del D. L. n. 34/2020;
- prorogare i termini di conclusione del procedimento ai sensi dell’art. 2 co. 7 della L. 241/90 di ulteriori n. 90 giorni e pertanto fino al 12/01/2021, considerate le recenti e rilevanti modifiche ed integrazioni che avranno un effetto consistente su tutte le procedure amministrative introdotte in sede di prima applicazione delle richiamate nuove Linee Guida di cui alla Determinazione n. 1161 del 20/7/2020;

Dato atto che la suddetta richiesta di avviamento a selezione sarà pubblicata sul sito internet https://www.agenzialavoro.emr.it/ravenna/approfondimenti/documentazione/elenco-delle-aste-art-16-aperte, oltre che nella bacheca dei Centri per l'Impiego ambito territoriale di Ravenna per almeno 45 giorni a decorrere dal 16/09/2020;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., da ultimo dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, rubricato Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Legge 06 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e ss.mm.ii.;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 1141 del 09 novembre 2018 che ha recepito la deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018 e ripartito le competenze in tema di privacy e fornito le linee guida privacy dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 157 del 31 gennaio 2020, con cui è adottato il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione 2020-2022 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - PTPCT 2020/2022 dell'Agenzia Regionale per il lavoro – ARL e la propria determinazione avente n. 845 del 28 giugno 2019, "Integrazione al piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - PTPCT - 2019/2021 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro - ARL - raggiungimento degli obiettivi n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 del PTPCT stesso";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 28/05/2018 avente ad oggetto "Misure per funzionamento Servizi per il Lavoro. Subentro Agenzia regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato con Città Metropolitana e province – art.1 c.793 L.n.205/2017.Approvazione schema di convenzione per gestire rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento del personale. Approvazione programmazione fabbisogno di personale Agenzia regionale per il Lavoro 2018 – 2020 – Annualità 2018 – 3° stralcio";

Richiamati infine:

- la deliberazione della Giunta Regionale del 29 gennaio 2016, n. 79 "Nomina del Direttore per l'Agenzia per il lavoro";
- la determinazione n. 79 del 26 ottobre 2016 con la quale il Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro ha adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1927 del 21 novembre 2016, come successivamente modificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2181 del 28 dicembre 2017 ed in particolare l'art.10;

- la determinazione n. 284 del 10 aprile 2017 con la quale il Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro ha definito le "Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell'Agenzia per il lavoro dell'Emilia-Romagna";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 664 del 21/06/2018 "Assegnazione del personale ai servizi territoriali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro";
- le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1277 del 07 dicembre 2018 "Dirigenti delle Province e della Città metropolitana di Bologna trasferiti all'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna ai sensi delll'art. 1 c. 793 della L. n. 205/2017. Proroga incarichi dirigenziali anno 2019" e n.1553 del 10 dicembre 2019 "Conferimento incarichi dirigenziali presso l'Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 01/01/2020";
- la determinazione Dirigenziale n. 139 del 28/1/2020 "Individuazione dei soggetti incaricati al trattamento dei dati personali per il Servizio Operazioni Area Est – ambito territoriale di Ravenna – anno 2020";

Dato atto che il responsabile del procedimento è Andrea Panzavolta, Dirigente del Servizio Ambito Territoriale Est e Ambito Territoriale di Parma dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;

Attestato che il sottoscritto, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. approvare l'avviso pubblico, considerata l'attuale validità delle richieste del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo nel rispetto della disciplina di dettaglio in vigore dal 20/7/2020 approvata con la sopra citata Determinazione n. 1161 del 20/7/2020, con pubblicazione per un periodo non inferiore ai 45 giorni per l'avvio a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56/87 da parte dei Centri per l'impiego dell'ambito territoriale di Ravenna per la copertura dei posti per la richiesta di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, disponendo che:
   - i lavoratori interessati all'avviamento a selezione dovranno trasmettere la domanda di partecipazione esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica allo specifico indirizzo di accesso per ogni codice di richiesta indicato nel sito web https://www.agenzialavoro.emr.it/ravenna/approfondimenti/documentazione/elenco-delle-aste-art-16-aperte ed attivo nelle date e negli orari indicati nell'avviso pubblico di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, pena la non ammissione della richiesta stessa;
   - la graduatoria relativa all'avviamento a selezione sopra citato sarà redatta dai Centri per l'Impiego ambito territoriale di Ravenna;
2. riprendere i termini del procedimento di avviamento a selezione posto in 90 giorni dalla richiesta pervenuta in data 18/3/2020 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, a decorrere dal 17/7/2020 per il periodo di sospensione per 4 mesi dal 17/3/2020 delle procedure di avviamento a selezione previsto

dall'art. 40 del D. L. n. 18/2020 e successive modifiche e dall'art. 76 del D. L. n. 34/2020;

3. prorogare i termini di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2 co. 7 della L. 241/90 di ulteriori n. 90 giorni e pertanto fino al 12/01/2021, considerate le recenti e rilevanti modifiche ed integrazioni che avranno un effetto consistente su tutte le procedure amministrative introdotte in sede di prima applicazione delle richiamate nuove Linee Guida di cui alla Determinazione n. 1161 del 20/7/2020;

4. dare atto altresì che:
   - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è Paola Cicognani, legale rappresentante dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
   - il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la società Lepida S.C.P.A: dati di contatto mail dpo@regione.emilia-romagna.it e PEC dpo@postacert.regione.emilia-romagna.it;
   - il Responsabile del procedimento è il sottoscritto, Dirigente del Servizio Ambito Territoriale Est e Ambito Territoriale di Parma dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;

5. di dare atto infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013, in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo.

Andrea Panzavolta

Firmato digitalmente

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA

ALLEGATO A

CENTRI PER L'IMPIEGO
AMBITO TERRITORIALE DI RAVENNA
E-mail: arlart16.ra@regione.emilia-romagna.it

AVVISO PUBBLICO PER AVVIAMENTO A SELEZIONE PER ASSUNZIONI PRESSO GLI ENTI PUBBLICI SOTTO SPECIFICATI

a seguito della raccolta di adesioni al CPI tramite piattaforma telematica

Pubblicazione dal 16/09/2020 (richiesta pervenuta il 18/03/2020 - Prot: LV/2020/0019694 del 18/03/2020)

Codice	Ente	Luogo di lavoro	N. posti	Profilo professionale e qualifica	Requisiti specifici richiesti	Tipologia rapporto di lavoro
710/ 2020	**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO**	Sedi territoriali in Provincia di Ravenna	**2 (DUE)** **Di cui n.1 con riserva** ai sensi artt. 678 e 1014 D.LGS 66/2010 **(*)**	**"Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza"** (Seconda area funzionale, fascia retributiva F1)	Possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore)	Tempo Indeterminato Orario: Tempo pieno

(*) Riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. ai sensi dell'art. 24, punti 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, artt. 678 e 1014 D.LGS 66/2010 (Gazzetta Ufficiale, serie IV, n.15 del 21-02-2020 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO, art. 6 "Riserva di posti"):

La riserva del 30% sul numero dei posti sopra indicati in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, ai sensi dell'art. 24, punti 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, artt. 678 e 1014 D.LGS 66/2010, è stata calcolata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il Turismo.
Alla copertura dei posti oggetto di riserva, eventualmente non ricoperti, si provvederà con candidati da assumere con le procedure previste dal presente avviso.

Mansioni: (seconda area funzionale, fascia retributiva F1 di cui al contratto integrativo collettivo del MiBACT del 20 dicembre 2010)**:**
"attività di vigilanza e custodia dei beni, delle strutture e degli impianti dell'Amministrazione, al fine di assicurarne l'integrità, secondo le modalità di orario stabilite dall'Ufficio di appartenenza, partecipando alle turnazioni; gestione e verifica degli impianti e dei servizi generali di sicurezza, di uso semplice; attività di sorveglianza degli accessi e controllo del titolo di accesso; regolamentazione del flusso del pubblico fornendo le opportune informazioni, operazioni di prelievo, partecipando alla distribuzione e ricollocazione di materiale bibliografico e archivistico; svolgimento, ove previsto, delle funzioni di casierato, con tutte le mansioni previste nel relativo disciplinare, con la fruizione dell'alloggio di servizio; svolgimento di tutte le attività strumentali e complementari a quelle inerenti lo specifico profilo".

Modalità e contenuti della prova di idoneità (Gazzetta Ufficiale n.15 del 21-02-2020 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO, art. 4 "Selezione e prova di idoneità") :

La selezione è finalizzata ad accertare l'idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dal profilo professionale di «Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza» di cui all' Accordo concernente l'individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali - sottoscritto in data 20 dicembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS., e non comporta valutazione comparativa.
La prova di idoneità consisterà in un colloquio finalizzato, tra le altre, all'accertamento del possesso di buone conoscenze di base, nonché della capacità di affrontare problematiche lavorative di media complessità e in autonomia nell'ambito di modelli esterni predefiniti con pluralità di soluzioni, con verifica della conoscenza di base della lingua inglese, quindi dell'attitudine ad acquisire la professionalità di «Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza».

REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE, che devono essere posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda: 06/11/2020:

- **Requisiti generali di accesso al pubblico impiego e requisiti specifici** (Gazzetta Ufficiale, serie IV, n.15 del 21-02-2020 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO, art. 2 "requisiti per l'avviamento a selezione"):

  a. Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi, altresì, i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, decreto legislativo n. 165/2001. I soggetti di cui al citato art. 38, decreto legislativo n. 165/2001, devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 174/1994;
  b. Età non inferiore ai 18 anni;
  c. Possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore);
  d. Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura si riferisce (da intendersi, per i soggetti con disabilità, come idoneità allo svolgimento delle mansioni);
  e. Godimento dei diritti civili e politici;
  f. Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
  g. Non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
  h. Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
  i. Per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.

Per i candidati che non siano cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, i precedenti punti e), f), h) ed i) si applicano solo in quanto compatibili.
Per i candidati che non siano cittadini italiani è richiesta, altresì, una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità.

Si specifica che:

- **Titolo di scuola dell'obbligo:** i titoli di studio conseguiti in Italia o in Paese europeo sono autocertificabili ai sensi del DPR 445/2000; i titoli di studio conseguiti in Paese extra Unione Europea

devono essere dichiarati corrispondenti o equipollenti dalle competenti istituzioni italiane o devono essere documentati con traduzione giurata/asseverata o con "dichiarazione di valore", richiedibile presso gli uffici consolari italiani del Paese dove è stato conseguito il titolo;

- **Qualifica:** non richiesta specifica qualifica;

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione richiedente di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della selezione - alla quale, pertanto, i candidati vengono ammessi con riserva - l'esclusione dalla medesima con motivato provvedimento, per difetto di uno dei prescritti requisiti.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE, da possedere alla data di pubblicazione del presente avviso: 16/09/2020:

- Possono partecipare le persone che alla data di pubblicazione dell'avviso si trovano in una delle seguenti condizioni:

1. sono occupate con qualsiasi tipo di contratto
2. sono "prive di lavoro" anche senza iscrizione al Centro per l'Impiego;
3. hanno acquisito al Centro per l'Impiego lo stato di disoccupato/rilasciato la DID ai sensi della vigente normativa;
4. hanno acquisito al Centro per l'Impiego lo stato di disoccupato/rilasciato la DID ai sensi della vigente normativa e si trovano nella condizione di "*disoccupato in conservazione*", ovvero svolgono attività lavorativa senza superare il limite di reddito fissato dalla norma.

COME CANDIDARSI:
Le domande di partecipazione devono essere trasmesse **ESCLUSIVAMENTE per il tramite della piattaforma** telematica il cui specifico indirizzo di accesso (URL) per ogni codice di richiesta sarà indicato nel sito web all'indirizzo https://www.agenzialavoro.emr.it/ravenna/approfondimenti/documentazione/elenco-delle-aste-art-16-aperte **e attivo SOLO**

DALLE ORE 9 DEL GIORNO 02/11/2020

ALLE ORE 13 DEL GIORNO 06/11/2020

Per presentare la propria candidatura le persone interessate dovranno autenticarsi nella piattaforma telematica tramite credenziali **SPID di livello 2** (Sistema Pubblico di Identità Digitale per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione utilizzabile da computer, tablet e smartphone. Per informazioni: www.spid.gov.it).
Si ricorda che ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 420/2018 in attesa della transizione completa delle credenziali FedERa verso il sistema SPID, l'**identificazione** per **l'accesso ai servizi online regionali** può essere **effettuata tramite l'utilizzo di credenziali FedERa con livello di affidabilità ALTO e password policy DATI PERSONALI** in aggiunta alle credenziali SPID.

Per candidarsi occorrerà compilare integralmente il modulo di domanda on line presente sulla piattaforma telematica e allegare i documenti obbligatori ivi indicati.
La piattaforma restituirà ricevuta di invio riportante numero di protocollo.
Entro la scadenza del termine sopra indicato, è possibile l'integrazione o la modifica delle domande di partecipazione già trasmesse, attraverso la presentazione di una nuova domanda che **sostituisce integralmente** quella già inviata. Non sarà, in ogni caso, ammesso integrare o modificare le candidature presentate con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate.

Per la trasmissione, nel periodo sopra indicato, del modulo di adesione in piattaforma telematica è obbligatorio prendere visione di:

- informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2013, modificato dal GDPR n. 679/2016
- informativa sulla procedura di avviamento a selezione per assunzioni in Enti Pubblici e sulle regole di determinazione ed approvazione della graduatoria - sito web https://www.agenzialavoro.emr.it/assunzioni-art-16/requisiti

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA:
La formazione della graduatoria avverrà secondo i seguenti criteri:

- la graduatoria è ordinata secondo un criterio di preferenza per chi ha un punteggio maggiore;
- ad ogni persona che partecipa all'avviamento a selezione è conferito un punteggio di 100 punti;
- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE, fino a 25 punti massimo. Il dato ISEE oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE;
- alle persone che si trovavano nella condizione di "disoccupato/in conservazione" alla data di pubblicazione del presente avviso e la cui anzianità nello stato di disoccupazione sia antecedente a tale data viene attribuito un incremento di 5 punti e un ulteriore incremento di punteggio in base all'età alla data di pubblicazione del presente avviso, secondo il seguente schema: 2 punti se ha compiuto i 40 anni di età, 4 punti se ha compiuto i 45 anni di età, 6 punti se ha compiuto i 50 anni di età;
- nessun punteggio aggiuntivo è attribuito a coloro che risultano essere sospesi dallo stato di disoccupazione alla data di pubblicazione del presente avviso;
- a parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane.

Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda e che non presenta difformità. Nel caso in cui la persona sia in possesso di più certificazioni ISEE valide si dovrà prendere in considerazione la più recente.

Il possesso di eventuali titoli di preferenza andranno comunicati direttamente all'ente richiedente Ministero per i Beni e le attività Culturali e per il Turismo.

VERIFICHE DELLE AUTOCERTIFICAZIONI:
Il Centro per l'Impiego provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni contenute nel modulo di domanda, relativamente all'eventuale qualifica professionale richiesta dall'Ente, allo stato occupazionale e alla validità dell'attestazione del valore Isee, nella misura di almeno il 5% degli ammessi alla graduatoria, a partire dai primi collocati in graduatoria.
La Responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione compreso l'accertamento, prima della sottoscrizione del contratto individuale di assunzione, del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e della veridicità delle dichiarazioni rese riguardo il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva, competono in ogni caso all'Ente richiedente, che è tenuto ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni e autocertificazioni diverse da quelle sopra indicate.

ALTRE INFORMAZIONI:
Il responsabile del procedimento di raccolta delle adesioni e formazione della graduatoria è: *Andrea Panzavolta.*
Per informazioni è possibile contattare il Centro per il l'impiego scrivendo al seguente indirizzo e-mail: *arlart16.ra@regione.emilia-romagna.it*